

- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Castituzione: «La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non passono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.»

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Prot. n.304/T/15.19 del 09 aprile 2015

COMUNICATO

Il Si.Di.Pe. patrocina la Tavola Rotonda "RINCORRENDO LA GIUSTIZIA - Un viaggio negli ultimi 50 anni della Giustizia Italiana" - Spoleto, 17 aprile 2015/Terni 24 aprile 2015

Il Si.Di.Pe. ha conferito il proprio patrocinio gratuito alla Tavola Rotonda che seguirà alla presentazione del libro di Bruno Ferraro *"RINCORRENDO LA GIUSTIZIA - Un viaggio negli ultimi 50 anni della Giustizia Italiana"* (Fondazione Bruno Buozzi – 2015).

Un evento culturale straordinario perché si svolgerà non solo in Palazzo Mauri (Biblioteca comunale) di Spoleto il 17 aprile ma anche della Casa Circondariale di Terni il 24 aprile 2015 (si allega brochure).

Il tema della giustizia è essenziale perché riguarda tutti gli aspetti della vita sociale e copre l'intera sfera del diritto. Da qui l'adesione del Si.Di.Pe. - il Sindacato più rappresentativo del personale della carriera dirigenziale penitenziaria – all'iniziativa.

Difatti l'esecuzione delle pene detentive e delle altre misure privative della libertà personale, che vedono in primo piano l'azione della dirigenza penitenziaria, perché siano assicurati la funzione costituzionale della pena e il rispetto della dignità umana, non è altra cosa rispetto al "sistema giustizia". Non c'è dubbio, in effetti, che il carcere e gli uffici di esecuzione penale esterna (u.e.p.e.) fanno parte del "sistema giustizia" nel suo complesso, perché la giustizia non si ferma nelle aule dei tribunali e delle corti ma si attua all'interno dei penitenziari e attraverso gli uffici di esecuzione penale esterna. Un aspetto, questo, spesso troppo poco considerato .

Si parlerà, dunque, di giustizia e di esecuzione penale ma con un occhio all'interazione delle componenti sociali ed istituzionali con il sistema giustizia.

L'imperativo costituzionale, come interpretato dalla normativa europea e nazionale, presuppone la collaborazione di tutte le componenti pubbliche del territorio, in particolare gli enti locali e i comuni, secondo "linee guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria" approvate il 9 marzo 2008 dalla Commissione nazionale consultiva e di coordinamento per i rapporti tra il Ministero della Giustizia, le Regioni, gli Enti locali ed il volontariato finalizzate alla creazione e/o implementazione di una rete integrata di interventi delle istituzioni territoriali per realizzare percorsi di reinserimento sociale.

Ciò può essere facilitato se le azioni delle istituzioni e dei servizi tendono a ricomporre l'inevitabile frammentazione delle funzioni, delle competenze e delle responsabilità attraverso politiche unitarie e coordinate, che pongano in essere strategie globali di promozione degli stessi, avvalendosi di interventi e servizi specifici e differenziati.

In tale senso la dirigenza penitenziaria è protagonista nel dare una maggiore dignità all'esecuzione della pena detentiva attraverso coraggiose iniziative indirizzate a ridurre i conflitti sociali ed a produrre sinergie positive che coinvolgano in un nuovo rapporto relazionale le risorse attualmente inutilizzate, ma preziose, offerte da una popolazione detentiva ancora attiva e produttiva.

Il Convegno "Il Carcere, la pena e la speranza" organizzato a Spoleto il 19.12.2014 e l'attuale doppia iniziativa della presentazione del libro di Bruno Ferraro e tavola rotonda sul tema "Rincorrendo la giustizia" ancora a Spoleto, ma anche a Terni sono tasselli di una continua azione che mira a dare credibilità all'istituzione penitenziaria attraverso l'impegno concreto degli operatori p e dei dirigenti penitenziari, in una rilettura illuminata degli interventi possibili.

Queste le ragioni che vedono in prima fila il SI.DI.PE. che da sempre persegue con determinazione i principi della dignità della pena e la valorizzazione del personale che quotidianamente se prende cura e se ne assume la responsabilità.

Il Segretario Nazionale Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO Dott. Nicola PETRUZZELLI



INVITO

BRUNO FERRARO

RINCORRENDO

LA GIUSTIZIA

Un viaggio negli ultimi 50 anni

della Giustizia Italiana

FONDAZIONE BRUNO BUOZZI

Ne parliamo con l'autore

SPOLETO

Palazzo Mauri (Biblioteca comunale) Via Filippo Brignone

17 APRILE 2015 - ore 15,30

Casa Circondariale (Sala conferenze)

Via delle Campore n. 32 24 APRILE 2015 - ore 15,30

CON IL PATROCINIO DI















PROGRAMMI

SPOLETO

Palazzo Mauri (Biblioteca comunale) Via Filippo Brignone 17 APRILE 2015 - ore 15,30

Ore 15,30 Registrazione partecipanti

Ore 16,00 Saluti delle autorità

Ore 17,00 Tavola Rotonda

Ore 17.45 Interventi liberi/dibattito

TERNI

Casa Circondariale (Sala conferenze) Via delle Campore n. 32 24 APRILE 2015 - ore 15,30

Ore 15,30 Controllo ingressi

Ore 15,45 Registrazione partecipanti

Ore 16.00 Saluti delle autorità

Ore 16.30 Presentazione del libro a cura dell'autore

Ore 17,00 Tavola Rotonda

Ore 17,45 Interventi liberi/dibattito

N.B. L'ingresso degli invitati nella Casa Circondariale è consentito previa esibizione del documento di identità. È gradita prenotazione.

Ore 16,30 Presentazione del libro a cura dell'autore

L'invito è stato rivolto alle autorità politiche, a quelle civili e militari, alla magistratura, all'avvocatura, alle forze dell'ordine ed ai cittadini.

Parte significativa del contributo versato per l'acquisto dell'opera presentata sarà devoluto in iniziative di solidarietà lionistica.

PER INFORMAZIONI:

Dott.ssa Chiara Valecchi:

tel. 0743 221300 - email cooperativa@ilcerchio.net

Ass. C. P.P. Mara Martelli: tel. 0744/800100 int. 223 - email cc.terni@giustizia.it



BRUNO FERRARO. Presidente Aggiunto Onorario della Corte Suprema di Cassazione, ha svolto, nell'arco di quarantaquattro anni, tutte le funzioni giudicanti, civili e penali, nonché quelle requirenti. È stato Presidente dei Tribunali di Cassino, Velletri e Tivoli, Ha svolto altresì le funzioni di

Giudice Istruttore Penale, Procuratore della Repubblica e Presidente di Corte di Assise.

Ha esercitato inoltre funzioni amministrative, come Direttore di tutto il personale civile penitenziario e funzioni ispettive, come Ispettore Capo del Ministero della Giustizia. È stato ed è docente da oltre trent'anni di materie giuridiche presso svariate Università Italiane.

È cittadino onorario di Cassino, Albano Laziale e Tivoli. A tutte le funzioni svolte ha dedicato momenti di riflessione didattica e/o scientifica.

Autore di una decina di libri e di molteplici studi monografici. Ha tenuto un elevato numero di conferenze e relazioni sui più svariati argomenti.

È mediatore-formatore civile, commerciale e familiare. È titolare di una rubrica periodica su un importante giornale a tiratura nazionale sui temi della famiglia e della giustizia.

L'opera di 320 pagine trae le conclusioni di una esperienza vastissima. Idealmente divisibile in quattro parti in cui esperienze professionali ed eventi di portata generale si intrecciano in maniera significativa sul piano giudiziario, scientifico e politico in senso nobile.

Costituisce una documentazione completa su quanto avvenuto nel nostro Paese nell'ultimo mezzo secolo, con la Giustizia spesso al centro di dibattiti serrati e controversi.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Francesco Dell'Aira:

tel. 338/7085995 - email francesco.dellaira@gmail.com